



Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 64 del 21.12.2011

OGGETTO: **Approvazione del bilancio economico preventivo dell'anno 2012**

Allegati in atti: schema di bilancio economico 2012

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99		X
Comune di Cantagallo	Elisabetta Grassulini	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70	X	
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66	X	

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: **Margherita Ferro**

Il giorno 21.12.2011
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

VISTO:

- la LRT n. 40/'05 "Disciplina del Servizio Sanitario regionale" così come modificata dalla LRT n. 60/'08 e, in particolare, l'art. 71 terdecies "Contabilità della Società della Salute";

- la DGRT n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";

- la DGRT n. 243 dell'11.4.2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute";

- la D.G. SDS n. 1 del 07/02/2011 con la quale è stato conferito un incarico libero professionale al Dott. Antonio Domenico Mazzone, per consulenza e supporto nell'elaborazione degli atti contabili del Consorzio;

RICHIAMATO lo Statuto della SDS ed in particolare l'art. 8 che definisce le funzioni dell'Assemblea;

VALUTATO lo schema di bilancio elaborato dal tecnico di cui sopra ed istruito dal Direttore della SDS che lo propone all'approvazione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 16 dello statuto che definisce le funzioni del Collegio Sindacale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il Bilancio economico preventivo anno 2012, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che è già stato acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale;
- 3. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni aderenti che, ai sensi dell'Art.8 punto 7 dello Statuto, hanno l'onere della trasmissione ai rispettivi**

consigli comunali per l'adozione degli atti eventualmente previsti nei loro statuti e all'ASL 4;

4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi

**Il Direttore
Dott. Riccardo Poli**

**Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli**

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 64 del 21.12.2011

Oggetto: Approvazione del bilancio economico preventivo dell'anno 2012

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 21.12.2011

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

Allegato a deliberazione n. 64 del 21.12.2011

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

- *Conto Economico*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione*

CONTO ECONOMICO

Anno 2012

A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€ 478.668,00
da Regione Toscana	€ 0,00
da Comuni	€ 216.722,84
da ASL Prato	€ 201.945,16
da altri	€ 60.000,00
2. Proventi e ricavi diversi	
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

Totale Valore della produzione € 478.668,00

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€ 0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€ 0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€ 412.500,00
<i>Totale costo del personale</i>	<i>€ 412.500,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€ 59.468,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€ 0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€ 0,00

	Variazione delle rimanenze sanitarie	
	Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15.	Accantonamenti tipici dell'esercizio	
	Totale Costi della produzione	€ 471.968,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€ 6.700,00
C	Proventi e oneri finanziari	
	1. Interessi attivi	€ 5.000,00
	2. Altri proventi finanziari	
	3. Interessi passivi	
	4. Altri oneri finanziari	
	Totale proventi e oneri finanziari	€ 5.000,00
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	1. Rivalutazioni	
	2. Svalutazioni	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
E	Proventi e oneri straordinari	
	1. Proventi straordinari	€ 0,00
	Plusvalenze	
	Altri proventi straordinari	€ 0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
	<i>Sopravvenienze attive</i>	
	<i>Insussistenze attive</i>	
	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	2. Oneri straordinari	€ 0,00
	Minusvalenze	
	Altri oneri straordinari	€ 0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
	<i>Oneri da cause civili</i>	
	<i>Sopravvenienze passive</i>	
	<i>Insussistenze passive</i>	
	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	Totale proventi e oneri straordinari	€ 0,00
	Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	€ 11.700,00
	Imposte e tasse	

1. Irap	€ 11.700,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
Totale imposte e tasse	€ 11.700,00
Risultato di esercizio	€ 0,00

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il bilancio di previsione 2012 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2012 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n.1265 del 28/12/2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n.243 del 11/04/2011, che richiama, tra l'altro, la delibera di Giunta Regione Toscana n.962 del 17/12/2007.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Le Società della Salute in Toscana sono una delle più importanti e sostanziali innovazioni politico-istituzionali di integrazione socio-sanitaria, che pone la nostra Regione in un punto avanzato della integrazione delle politiche per la salute. Lo scopo principale è quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano ha scelto di costituire un soggetto pubblico che riunisce le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si perseguono i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

Mediante le SdS sono perseguibili ulteriori vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi: se i servizi sociali dei Comuni afferenti alla SDS si fondono con i servizi socio-sanitari, si innesca, infatti, un meccanismo di economia di scala dove si riducono i costi di personale e si opera in ambiti di dimensione ottimale per la gestione dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 "Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)" che, al "Capo III bis – Società della salute" detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra ha deciso di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, per cui, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato Dott. Del Regno Vincenzo, gli enti aderenti (l'USL 4 di Prato e i 7 Comuni dell'Area pratese) hanno adeguato lo Statuto e la Convenzione dell'organismo Società della Salute Area Pratese, in conformità a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali, che li hanno preventivamente approvati, e dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4.

La forma giuridica è rimasta quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n.1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei soci ha dato atto del proprio insediamento nonché dell'avvenuta approvazione del nuovo Statuto e della nuova Convenzione da parte di tutti gli enti aderenti al Consorzio, ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.m.i., e del rogito di tali atti.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R.n.40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) ha istituito le Società della Salute in forma di consorzi, *“ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali”*, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

L'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (Legge 23 dicembre 2009 n. 1918, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010) ha però previsto, la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei comuni *«delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto»*. Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si applica a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso l'art. 2, comma 186 lett. a) ed e) della legge finanziaria 2010 la Regione Toscana ha promosso specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione; a seguito del ricorso predetto la Corte Costituzionale ha pronunciato la sentenza n.326/2010.

La sentenza non entra nel merito del ricorso, dichiarando la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata innovata da uno ius superveniens rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza della Corte nulla dispone in merito alle SdS e che, pertanto, le medesime ed i relativi atti da essa adottati sono tuttora pienamente validi e conformi alla legge.

Unitamente a quanto premesso, è da evidenziarsi che il quadro giuridico al momento non appare però consolidato.

Appare di fondamentale importanza, sottolineare che, in riferimento alla corretta interpretazione del termine di entrata in vigore dell'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni a partire dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del rinnovo medesimo), la sezione regionale della Corte dei Conti del Piemonte, mediante la Delibera del 17 dicembre 2010 n.101, ha espressamente disposto che *“il termine enti, che appare volutamente generico, riferendosi a più fattispecie diverse fra loro, in quella, che qui interessa, di cui alla lettera e) del comma 186 non può che indicare, secondo un'interpretazione logico-sistematica, i singoli consorzi oggetto della prescrizione. Pertanto essa si applicherà, e produrrà i propri effetti, a decorrere dal primo rinnovo, a partire dal 2011 e per tutti gli anni a seguire, del consiglio di amministrazione del consorzio interessato”*.

Più recentemente la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con parere espresso nella delibera n.125 della camera di consiglio 03.03.2011, ha adottato una ragione interpretativa (che cita tra l'altro la Delibera n.101/2010 della Corte dei Conti Piemontese) e che conclude affermando che *“la normativa in oggetto trova applicazione a decorrere dal primo rinnovo, a partire dal 2011 e per tutti gli anni a seguire, del consiglio di amministrazione del consorzio interessato”*.

Ciò premesso, nelle more della definizione del quadro normativo nazionale in materia e alla luce delle predette delibere delle sezioni regionali Piemonte e Lombardia della Corte dei Conti, si ritiene opportuno proseguire nel processo di consolidamento e strutturazione della SdS, secondo quelli che sono gli indirizzi della Regione Toscana contenuti nella Delibera n.243 del 11/04/2011.

Il presente bilancio di previsione 2012 è stato redatto tenendo conto dei compiti effettivamente oggi svolti dalla nostra Società della Salute, compiti che si concretizzano in atti di indirizzo e programmazione strategica dei servizi sociali e socio-sanitari, riassegnazione dei fondi agli Enti che, sulla base dell'attività di indirizzo e programmazione svolta dalla Società della Salute, gestiscono ancora i servizi, monitoraggio della spesa dei servizi sopradetti.

Ove nel corso dell'anno, la SDS dovesse assumere la gestione diretta di tutti o parte dei servizi, il budget economico dovrà essere rielaborato alla luce di tale scelta.

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione di alcun tipo di fondo per l'anno 2012 (Fondo sociale, fondo non auto, etc).

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gestione Fondi Regionali

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi sociali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

Per l'anno 2012 non è stata ancora deliberata alcuna assegnazione.

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e AUSL 4).

Per l'anno 2012, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo per la Non Autosufficienza non dovrebbe subire variazioni d'importo rispetto all'anno 2011, ovviamente la questione dovrà essere formalizzata, da parte della Regione, prima che possa assumere qualsivoglia rilievo in bilancio SDS.

Contabilmente la gestione dei Fondi regionali avviene con le seguenti modalità:

a) i Fondi regionali finalizzati, o che comunque sono riassegnati dalla SDS agli Enti gestori dei servizi, transitano solo nello Stato Patrimoniale, sia in entrata (Fondi regionali finalizzati ricevuti dalla Società della Salute) che in uscita (Fondi regionali finalizzati riassegnati agli Enti consorziati); per le eventuali quote che la SDS trattiene, invece, per le proprie spese di funzionamento o che comunque intende gestire direttamente, i relativi importi transitano dallo Stato Patrimoniale al Conto Economico, come ricavi e come costi al momento del loro effettivo impiego.

Il presente Conto Economico preventivo non tiene conto dei Fondi regionali finalizzati che transitano esclusivamente dallo Stato Patrimoniale;

b) i Fondi regionali non finalizzati transitano, invece, dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione.

L'importo dei contributi c/esercizio "da altri" si riferisce a parte delle quote versate dagli Enti Consorziati per l'anno 2011, che non hanno trovato rispondenza nei costi di quell'esercizio, per cui sono rimaste nella disponibilità della Società della Salute per le spese di funzionamento e troveranno quindi impiego a tale scopo nel corso dell'esercizio 2012.

B) Costi della produzione

Il Costo della Produzione, pari ad € 471.968,00 è così costituito:

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€ 0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€ 0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€ 412.500,00
<i>Totale costo del personale</i>	<i>€ 412.500,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€ 59.468,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€ 0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€ 0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	
Totale Costi della produzione	€ 471.968,00

La voce "Personale del ruolo amministrativo" ammonta ad € 412.500,00 cui:

- € 175.500,00 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- € 130.000,00 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo assegnato dal Comune di Prato;
- € 52.000,00 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla AUSL 4;
- € 55.000,00 relativo al costo previsionale di n. 2 unità di personale aggiuntivo, di cui una già in servizio, avviata da parte di un'Agenzia interinale, a cui abbiamo fatto temporaneo

ricorso, non avendo avuto, per il momento, la disponibilità degli Enti consorziati all'assegnazione funzionale di loro personale.

Il costo complessivo del Direttore della SdS, al netto dell'Irap e al lordo dei contributi a carico dell'Ente, è pari ad Euro 175.500,00 (al netto anche dei contributi è pari a Euro 137.164,00, di cui Euro 22.000,00 per incentivo e Euro 5.164,00 per formazione di cui il 50% interamente a carico dell' AUSL 4 di Prato (su cui grava anche il 50% del costo IRAP) per l'attività di responsabile di zona svolta dal medesimo e l'altro 50% a carico della SdS (i 7 comuni dell'Area e l'AUSL 4, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio).

La voce "Oneri diversi di gestione" ammonta a complessivi € 59.468,00, di cui:

- € 5.000,00 quali costo per la formazione del personale;
- € 5.000,00 quali spese di cancelleria e varie;
- € 16.000,00 quale costo di adesione al progetto UNCEM;
- € 11.326,00 quale compenso del commercialista;
- € 17.142,00 quale compenso del Collegio Sindacale;
- € 5.000,00 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato.

C) Proventi e oneri finanziari

I Proventi e oneri finanziari, pari ad € 5.000,00 sono così costituiti:

C Proventi e oneri finanziari

- | | |
|------------------------------|------------|
| 1. Interessi attivi | € 5.000,00 |
| 2. Altri proventi finanziari | |
| 3. Interessi passivi | |
| 4. Altri oneri finanziari | |

Totale proventi e oneri finanziari € 5.000,00

La voce "interessi attivi" ammonta a € 5.000,00 e si riferisce alla stima degli interessi attivi su conto corrente bancario.

Imposte e Tasse

Imposte e tasse

- | | |
|-----------------------------------|-------------|
| 1. Irap | € 11.700,00 |
| 2. Ires | |
| 3. Accantonamento a fondo imposte | |

Totale imposte e tasse € 11.700,00

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% di tale costo è posto a carico dell'AUSL 4 insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2012 chiude in pareggio.

Prato, 14 dicembre 2011